

COMUNICATO STAMPA

ENERGIA EOLICA OFFSHORE, LE PROSPETTIVE IN ITALIA E IN EUROPA: SERVE UN QUADRO NORMATIVO DI SUPPORTO IN TEMPI RAPIDI

Al convegno ANEV i principali rappresentanti dell'industria eolica Offshore

Roma, 01-03-2024: È appena terminato il summit ANEV sull'eolico Offshore in Italia e in Europa tenutosi a Rimini.

Si è parlato delle prospettive della tecnologia Offshore nell'area del Mediterraneo attraverso l'analisi della normativa di settore, la testimonianza delle aziende e l'esperienza dell'Europa. L'eolico Offshore rappresenta un asset strategico per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione e di transizione energetica del Paese, nonché una grande opportunità di crescita per il nostro mercato e per la creazione di una filiera industriale nazionale. In particolare, la prospettiva di sviluppare tecnologie galleggianti a supporto delle turbine eoliche, offre all'Italia un margine di sviluppo considerevole nel settore dell'energia del vento Offshore, ma per far sì che questo si trasformi in una filiera industriale è necessario approntare in tempi rapidi un pacchetto normativo-regolatorio adeguato. Essere pionieri in questo settore potrebbe portarci dei benefici molto significativi nei prossimi decenni, con un ritorno industriale significativo.

Simone Togni apre il convegno ANEV affermando che l'eolico Offshore in Italia ha 10 GW di potenziale raggiungibile entro il 2040. E' necessario però avere un quadro regolatorio e normativo adeguato a consentire la crescita industriale delle aziende italiane che sono pronte a supportare lo sviluppo.. La tempestiva emanazione del decreto Fer2 dovrà quindi dare velocemente corrette indicazioni di prezzo per consentire investimenti necessari.

Riccardo Toto, con il suo intervento, ha espresso l'importanza di introdurre i tax credit, già presenti in America, suggerendo di regolamentarli come negli Stati Uniti, affermando che sarebbe una ricchezza poiché creerebbero moltissimi posti di lavoro.

Saverio Ventrelli, Norwegian Offshore Wind, ha dichiarato che il loro obiettivo è quello di esportare la tecnologia nei vari paesi. Le aziende norvegesi vorrebbero collaborare con quelle italiane e stabilirsi nel nostro Paese. Afferma che in Italia ci sono tante realtà industriali importanti che sono complementari e che già investono in Norvegia, che ha come ambizione quella di avere 30 GW nel 2040.

Enrico Carloni, Energy Expert, rappresenta l'Ambasciata della Danimarca dichiarando che nel tempo ci sono stati molti benefici nati dalla narrativa positiva sull'eolico Offshore della Danimarca stessa. L'obiettivo della Danimarca è quello di coprire il Paese entro il 2030 con le energie rinnovabili ed esportare energia negli altri paesi.

Sono intervenuti **Fabio Santambrogio**, Dirigente Edison; **Bartolomeo Z. Kolosowski**, Head Of Offshore, Midstream and Downstream Southern Europe, Energy Systems at DNV; **Fabrizio Botta** – Chief Commercial Officer – Saipem; **Giles Dickson** - (CEO Wind Europe) con un videomessaggio; **Matthieu Monnier** - Head of Industry and Offshore Wind France Renouvelables Connessione da remoto; **Erwin Leys** - President 35 Belgian Offshore Cluster.



Per ulteriori informazioni, Ufficio Stampa: Giorgia Pittiglio - comunicazione@anev.org - Tel. +39 0642014701

ANEV - Associazione Nazionale Energia del Vento - è l'associazione di protezione ambientale, riconosciuta ai sensi della Legge 8 luglio 1986 n. 349, costituita nel luglio 2002 che vede riunite oltre 100 aziende rappresentanti il comparto eolico nazionale in Italia e all'estero, tra cui produttori e operatori di energia elettrica e di tecnologia, impiantisti, progettisti, studi ingegneristici e ambientali, trader elettrici e sviluppatori che operano nel rispetto delle norme e dei regolamenti Associativi. L'ANEV è l'Associazione italiana aderente alle corrispondenti associazioni Europee e Mondiali quali il WWEA-GWEC-WindEurope, aderisce inoltre ad ASVIS, UNI, CEI, AIEE, è membro del Coordinamento FREE, alla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile del Consiglio Nazionale della Green Economy e del Kyoto Club. Tra gli scopi dell'Associazione vi è quello di concorrere alla promozione e utilizzazione della fonte eolica in un rapporto equilibrato tra insediamenti e natura, nonché quello di promuovere la ricerca e lo sviluppo tecnologico finalizzato all'utilizzo della risorsa vento e all'uso razionale dell'energia, oltre che alla diffusione di una corretta informazione basata su dati reali. L'obiettivo di conciliare lo sviluppo della produzione di energia pulita con le necessarie tutele di valorizzazione e salvaguardia del territorio, ha portato l'ANEV a intraprendere una stretta collaborazione con le principali associazioni ambientaliste che ha portato alla sottoscrizione di un Protocollo d'intesa con LEGAMBIENTE, WWF e GREENPEACE finalizzato a diffondere l'eolico tutelandone il corretto inserimento nel paesaggio. L'ANEV si pone, grazie alla sua esperienza specifica e all'alta professionalità degli associati, come l'interlocutore privilegiato nell'auspicato processo di collaborazione con le Istituzioni e con tutti gli organi di informazione sensibili ai temi ambientali e interessati alla divulgazione di una corretta narrazione basata sull'analisi scientifica dei dati diffusi. Inoltre l'ANEV ha sottoscritto un Protocollo con la UIL, finalizzato a sostenere lo sviluppo dell'energia eolica nel nostro paese e a realizzare iniziative specifiche per valorizzare gli aspetti occupazionali e quelli della formazione